

COMUNE DI BORGO LARES

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 3 del 22/04/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE 2023

L'anno 2024, addì **ventidue**, del mese di **Aprile** alle ore **20:30**, nella sala delle Adunanze a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunito, in prima convocazione, in seduta pubblica, il **Consiglio comunale**.

N.	Nominativo	Pres.	Ass.	N.	Nominativo	Pres.	Ass.
1	MARCHETTI GIORGIO	X		7	RIVANI MATTEO	X	
2	CHEMOTTI SILVIA		X	8	CHIODEGA DIEGO	X	
3	BERTOLINI ROBERTO	X		9	COLLIZZOLLI MATTEO	X	
4	COLLIZZOLLI SILVANA	X		10	MAFFEIS BARBARA		X
5	MARCHETTI FRANCESCA	X		11	ODORIZZI SILVIA	X	
6	ARTINI MARIO	X		12	POVINELLI GIACOMO	X	

Presenti N. 12 – Assenti N. 0

Il Segretario Comunale Diego Viviani assiste alla seduta.

Sono nominati scrutatori i sigg.: MARCHETTI FRANCESCA, ODORIZZI SILVIA
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, IL SINDACO, Giorgio Marchetti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE 2023

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'art. 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'art. 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del D.lgs. 267/2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."

Visto il Codice degli Enti locali approvato con L.R. 3 maggio 2018, N. 2;

Considerato che gli enti locali adottano a decorrere dal 2017 gli schemi bilancio e di rendiconto previsti dal comma 1 dell'art. 16 del D.lgs. 118/2011.

Considerato che

- con deliberazione consiliare n. 4 di data 28.02.2023 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario e DUP 2023/2025;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e i., si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio e l'assestamento generale del medesimo, con deliberazione consiliare n. 23 di data 13.07.2023;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;
- il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2022 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 27.04.2023;

Richiamato il comma 7 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000, dove è previsto che "Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo."

Richiamati l'art. 227, comma 2 del D.lgs. 267/2000 e l'art. 18, comma 1, lett. b) del D.lgs. 118/2011, che prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

Ricordato che l'art. 13 ter della L.P. 15 novembre 1993, n. 36 "Norme in materia di finanza locale" stabilisce che gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento.

Preso atto, che ai sensi dell'articolo 11, comma 6 del D.lgs. 118/2011, deve essere allegata al rendiconto una relazione costituita da un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili;

Considerato che ai sensi del vigente regolamento di contabilità la Giunta comunale con deliberazione n. 25 di data 28.03.2024 ha approvato lo schema di rendiconto, la relazione al rendiconto e i relativi allegati.

Visto il conto della gestione di Cassa 2023 reso a sensi dell'art. 56 del vigente Regolamento di Contabilità dal Tesoriere comunale CASSA CENTRALE BANCA Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A, con sede in Trento – Via Segantini, 5 in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio Finanziario;

Visto il conto di gestione dell'economista per l'anno 2023, regolarmente vistato per la regolarità;

Visti i conti di gestione degli agenti contabili per l'anno 2023, regolarmente visti per regolarità;

Verificato che lo schema del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla legge e dal regolamento comunale di contabilità vigente, con deposito avvenuto in data 04.04.2023, prot n. 1162;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art 239, comma 1 lettera d) del D.lgs. 267/2000;

Viste le attestazioni rese dai responsabili dei servizi in ordine alla non esistenza di debiti fuori bilancio, agli atti presso il Servizio Finanziario;

Rilevato che con deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 28.03.2024 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.

Atteso che il rendiconto della gestione 2023 comprende unicamente il Conto del bilancio e che lo stesso si chiude con le seguenti risultanze finali:

- Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 : 2.221.558,73
- Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2023: € 1.744.780,12;

Il risultato dell'esercizio 2023 evidenzia l'equilibrio finanziario complessivo della situazione economica del bilancio riferito alla gestione di competenza;

Considerato che la L.P. 09.12.2015 N. 18 adottando, seppur con il posticipo di un anno rispetto al resto del Paese, le disposizioni di cui al D.Lgs. 23.6.2011, n. 118, ha reso obbligatorio anche per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, l'obbligo di allegare al rendiconto una situazione economico-patrimoniale semplificata, adottando le disposizioni di cui al principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale, allegato 4/3 ex art. 3 del citato decreto legislativo;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 10 di data 23.06.2020 con la quale si è confermata la scelta di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale, prendendo atto che l'ente allega, a partire dal rendiconto 2020, una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 11 novembre 2019.

Ritenuto doveroso approvare lo schema del rendiconto armonizzato di cui all'allegato 10 del D.lgs. 118/2011 e dei relativi allegati, nonché la relazione al rendiconto della gestione predisposti dal competente servizio e ritenuti meritevoli di approvazione;

Visti:

- il Codice degli Enti locali approvato con L.R. 3 maggio 2018, N. 2;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 19 di data 27.06.2019;

Visti i pareri favorevoli, ai sensi degli articoli 185 e 187 del C.E.L. approvato con L.R. 2/2018, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile.

con voti favorevoli n. 10 contrari 0, astenuti n. 0, su dieci consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano da parte di tutti i componenti presenti e votanti ed accertati dal Sindaco con l'ausilio degli scrutatori previamente designati;

DELIBERA

1. di **PRENDERE ATTO** del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4. Del D.lgs. 118/2011 e ss.mm., effettuato dalla Giunta comunale con propria deliberazione n.24 di data 28.03.2024.
2. di **APPROVARE**, per le ragioni indicate in premessa, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2023, composto dal conto del bilancio e dei relativi allegati redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del D.lgs. 118/2011, nelle seguenti risultanze complessive:

	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1^ gennaio 2023		-----	3.086.549,45
Riscossioni	464.553,48	2.468.986,68	2.933.540,16
Pagamenti	455.783,50	3.342.747,38	3.798.530,88
Fondo cassa presso il Tesoriere al 31 dicembre 2023	-----	-----	2.221.558,73
Residui attivi	1.118.990,25	1.311.288,64	2.430.278,89
Residui passivi	46.210,85	973.146,66	1.019.357,51
Avanzo			3.632.480,11
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			16.171,74
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			1.871.528,25
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2023			1.744.780,12

3. di **DARE ATTO** che al rendiconto della gestione risultano allegati i seguenti documenti:
 - la relazione dell'organo esecutivo;
 - la relazione dell'organo di revisione
 - l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 77 quater – comma 11 – del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133;
 - verbale di verifica di cassa;
 - prospetto riportante i proventi dei beni di uso civico amministrati dal comune.
4. **DI DARE ATTO** che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio non riconoscibili come risulta dalle attestazioni dei responsabili dei servizi;
5. **DI DARE ATTO** che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.lgs. 267/2000, definitiva con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, risulta non deficitario;
6. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, con voti favorevoli n. 10, contrari 0, astenuti n. 0, su 10 consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
7. **DI DARE ATTO** che, avverso la deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, è ammessa opposizione, da presentare alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni, e giurisdizionale avanti il T.R.G.A. di Trento ex art. 2 lett. B) della legge 06.12.1071, n. 1034, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
GIORGIO MARCHETTI



IL SEGRETARIO COMUNALE
DIEGO VIVIANI

IL CONSIGLIERE DESIGNATO
DIEGO CHIODEGA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per dieci giorni consecutivi (art. 183, 4° comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2) e nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n° 69).

Borgo Lares, li 24/04/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
Diego Viviani

ESECUTIVITA'

☐ ~~La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 05/05/2024 ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.~~

~~Contro la presente deliberazione entro il periodo di pubblicazione non sono state presentate istanze di opposizione ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.~~

☒ La presente deliberazione è dichiarata, per l'urgenza, IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Diego Viviani